

UN OFFIDANO
ALLA FINALE
MONDIALE DELLO
YAMAHA ELECTRONE
FESTIVAL 1985



Ferruccio Premici prende contatto con la fisarmonica all'età di cinque anni.



Premici durante un concerto per oboe e pianoforte.

LA PRESTIGIOSA CARRIERA DELL'ORGANISTA FERRUCCIO PREMICI

di Serafino Camilli



Premici premiato a Madrid.

Le silenziose e strette rue del centro storico di Offida che immettono nella caratteristica piazzetta di S. Martino, in questi giorni risuonano delle celebri note del "Volo del Calabrone" di Korsakov eseguite sulla tastiera dell'organo elettronico da Ferruccio Premici che nel prossimo mese di novembre, quale vincitore della rassegna sud-europea svoltasi a Lecco, parteciperà ad Amburgo alla finale mondiale dello "Yamaha Electone

Festival 85". Il giovane concertista offidano, dopo il successo ottenuto nella cittadina lariana nello scorso mese di giugno, ha ormai la strada aperta per il raggiungimento di quei traguardi che sono confacenti alla sua possibilità. Conseguita l'abilitazione magistrale ed il diploma in fisarmonica sotto la guida dei valenti insegnanti Gervasio Marcognori e Anna Maria Pirozzi, lasciò ben presto questo strumento per intrapren-

dere lo studio dell'organo elettronico che, in quel periodo, incominciava a muovere i primi passi nel campo degli strumenti musicali. Il passaggio non fu facile perchè non esistevano scuole ma Ferruccio, da buon autodidatta dotato di viva musicalità e di forte temperamento, si gettò con passione nello studio di questo nuovo strumento che la tecnica elettronica gli metteva a disposizione e nel 1974 ottenne il primo riconoscimento